

Scuola dell'infanzia
Tommaso di Savoia
Via Cervino 6
Torino

PROGETTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CAMPO ESPERIENZA, DISCIPLINA: il sé e gli altri i discorsi e le parole

CLASSE/GRUPPO ALLIEVI: 3 anni

ATTIVITA'/ARGOMENTO:

NUCLEO FONDANTE

→ EPISTEMI DELLA DISCIPLINA

→ COMPETENZE DISCIPLINARI

Rif. TRAGUARDI

**Sviluppare il
senso di
solidarietà ed
accoglienza.**

Io e gli altri

CONCETTO -
CONOSCENZA -ABILITÀ
PORTANTE

Rif. Programmazione
disciplinare per competenze
disciplinari

→ OBIETTIVO –
TRAGUARDO

Raggiungere una prima
consapevolezza regole di
convivenza

rispettare la turnazione

Acquisire la padronanza dei
tempi e degli spazi della
scuola

CONCETTI - CONOSCENZE -
ABILITÀ

CORRELATI A QUELLI PORTANTI

**Acquisiti in precedenza e/o
costruiti in parallelo**

Conoscere e rispettare le
prime regole di convivenza
sociale e civica

Ascoltare testi, racconti, fiabe

Provvedere alla pulizia
personale

Esplorare l'ambiente
circostante e prendersene
cura

Muoversi con sicurezza
all'interno degli ambienti
scolastici

Conoscere e rispettare i tempi
della giornata scolastica

COMPETENZE TRASVERSALI
**(operazioni competenti legate alle
competenze disciplinari)**

**** qui TRE esempi di declinazione di
competenze trasversali in operazioni
competenti DA AMPLIARE O
SOSTITUIRE CON ALTRI APPROPRIATI
ALL'ATTIVITA' PROGRAMMATA**

Interiorizzare le prime regole
di vita comune

Iniziare ad Affrontare e
risolvere conflitti anche
chiedendo l'aiuto dell'adulto

sviluppare l'attitudine alla
collaborazione

ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI
**(componenti dell'operazione
competente)**

richieste agli allievi e realizzate

Riconosce i momenti di routine

Prova ad accordarsi per
ottenere un gioco

Cura ed attenzione nell'uso dei
materiali

gioca con gli altri bambini,
ricorda i nomi dei compagni.

	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri	Sviluppare un'immagine positiva di sé		
	Prendere coscienza della propria identità	Prendere coscienza della totalità del corpo	Usare diversi materiali, strumenti e codici per esprimersi.	Scelta autonoma di materiali degli strumenti e dei codici per esprimersi.
	Riconoscere l'altro come diverso da sé	Conoscenza dello schema corporeo		
	Sviluppare comportamenti attivi di rispetto	Attenzione e comprensione	Cogliere le differenze e le caratteristiche di ognuno.	Osservazione dei compagni.
	Riconoscere bisogni e stati d'animo propri e altrui	Scoprire il piacere di comunicare ed esprimere in modo adeguato i propri bisogni.		
	Sviluppa capacità relazionali	Significato di amicizia	Cogliere le differenze di genere	
	Condivide materiali con gli altri	Rispetto dell'altro		
		Consolidamento dell'autonomia	Cercare soluzioni ai problemi	Comportamenti adeguati durante i momenti di routine.
		E fiducia nelle proprie capacità		
		Riconoscere l'altro come diverso da sé, sviluppare atteggiamenti di comprensione e di aiuto verso l'altro	Rispetto della diversità	
		Sviluppare capacità di ascolto	Socializzare con gli altri	

PROGETTAZIONE DEL CONTESTO/AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

LUOGO:

CONTENITORE TEMPORALE

<p>"AMBIENTE" DI LAVORO <i>(Cosa viene predisposto)</i> ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE, STRUMENTI <i>etc.</i></p>	<p>FASI DI LAVORO/ATTIVITA' SEQUENZA OPERATIVA PREVISTA</p>	<p>CONDUZIONE <i>(Cosa fa l'insegnante)</i> STRATEGIE, ATTEGGIAMENTI, MODALITA' DI INTERVENTO E INTERAZIONE</p>	<p>CONSEGNE OPERATIVE→ATTIVITA' OPERAZIONE COMPETENTE <i>(cosa viene richiesto/fatto fare agli allievi)</i></p>	<p>ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente)</i> <i>(cosa fa l'allievo)</i></p>
<p>la sezione giochi cartelloni strumenti audio/video</p>	<p>-impariamo i nostri nomi attraverso una canzone -condivisione delle regole sull'utilizzo dei giochi e l'uso corretto di essi senza danneggiarli -la routine che include momenti di cura e di apprendimento personale -mansionario e gioco delle presenze -esplorazione degli spazi e dei materiali a disposizione attraverso attività ludiche e grafico/pittoriche -lettura di libri Giochi e girotondi di conoscenza tra compagni giochi di percorsi e conoscenza degli spazi giochi di movimento e di gruppo (cappuccetto rosso, scatolino chiuso.) attività grafico pittoriche</p>	<p>gioco guidato e libero circle time domande aperte per porre questioni da risolvere (es: quanti bambini possono giocare con questo gioco?) Promuove la relazione tra pari Ha un atteggiamento di inclusione verso i bambini con bisogni speciali stimolare la curiosità e la creatività. cerca di sviluppare l'empatia tra pari</p>	<p>attività motoria: attività grafica attività verbale</p>	<p>riconosce le regole di sezione si muove orientato nello spazio scuola e sezione sa utilizzare la sala igienica e mangiare in autonomia. vive il momento del riposo/nanna in modo sereno rispetta il turno e sa gestire i momenti di attesa in modo adeguato si sente parte di un gruppo si sente accolto nel nuovo ambiente memorizza poesie canti e filastrocche rappresenta esperienze con diverse tecniche grafico pittoriche supera serenamente il distacco dai genitori vivere esperienze di relazione e conoscenza si immedesima nell' altro.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Invito per i bambini di tre anni ad assistere ad uno spettacolo - Saletta di psicomotricità - Marionette <p>Libro illustrato “Amico Ragnolo”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e drammatizzazione da parte delle maestre di “amico Ragnolo” - Circle-Time: ricostruzione della storia, e drammatizzazione della storia da parte dei bambini. (tipo scatoline) - Realizzazione del personaggio con la pasta di sale - Attività motoria con bottiglie di plastica. - Marionetta che rappresenta il bambino. - Circle-Time: Cosa mi piace e cosa mi piace fare? - La carta d’identità - Attività motorie di collaborazione: - gioco della ragnatela - cartellone della ragnatela - Gioco motorio a coppie 	<p>L’insegnante si pone come regista dell’esperienza, raccoglie idee e le restituisce al gruppo con interventi a specchio e domande aperte, in un’ottica di apprendimento reciproco.</p> <p>L’insegnante cerca di valorizzare, accogliere gli interventi di ogni bambino.</p> <p>L’insegnante richiama alla memoria dei bambini l’attività fatta la volta precedente dando continuità alle attività</p> <p>L'insegnante utilizza tempi distesi per dare il tempo ai bambini di apprendere e consolidare</p>	<p>Attività motoria e imitativa</p> <p>Attività manipolativo-costruttivo</p> <p>Attività verbale</p> <p>Attività di ascolto</p> <p>Attività di arricchimento lessicale</p> <p>Attività motorio-musicale</p>	<p>Si muove nel rispetto degli spazi altrui. Si immedesimarsi nell'altro. Motricità fine Ricostruzione del ricordo, Apprendimento di nuove parole Pensiero creativo.</p>
--	---	---	---	---

PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE (integrazione di osservazione dei processi e misurazione degli esiti per la DESCRIZIONE DEL PROGETTO-ESPERIENZA)

VERIFICA DEL PROGETTO	VERIFICA DEL PROCESSO	VERIFICA DEGLI ESITI	MODALITA' DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO	MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE
<p><i>Funzionalità ambiente di lavoro</i></p> <p><i>Organizzazione dei tempi</i></p> <p><i>Efficacia della conduzione</i></p> <p>I bambini hanno la possibilità di fare l'esperienza con tempi distesi?</p> <p>Gli strumenti e le modalità scelte hanno motivato i bambini alla partecipazione?</p>	<p><i>Coinvolgimento/motivazione degli allievi</i></p> <p><i>Attività/esperienze degli allievi</i></p> <p>osservazione del bambino durante la giornata: è sereno? si affida all'adulto nel momento di necessità?</p> <p>ha instaurato legami significativi?</p> <p>si sente parte di un gruppo ed interagisce con esso?</p> <p>Sa rispettare e condividere le regole di vita comune?</p>	<p>realizzazione di un cartellone che rappresenta i bambini della sezione. I bambini si riconoscono e utilizzano il cartellone per segnare la presenza a scuola</p> <p>I bambini hanno memorizzato le canzoncine le filastrocche e hanno interiorizzato le regole dei giochi proposti.</p> <p>Sanno prendersi cura dei materiali attraverso il riordino di essi</p>	<p><i>Insegnante/conduttore coinvolto nel processo</i></p> <p>osservazione</p> <p>filmati durante il gioco</p>	
<p>L'ambiente è stato veicolo di buone relazioni e di un clima positivo tra bambini?</p>	<p>realizzazione della marionetta che rappresenta se stessi e una che rappresenta il ragno</p>	<p>realizzazione di un piccolo gioco di sezione con sagome che richiamano la storia: i bambini si mettono d'accordo su come giocare?</p>	<p>I bambini partecipano attivamente?</p> <p>Mettono in atto relazioni di aiuto?</p> <p>Discernono comportamenti adeguati da quelli inadeguati?</p>	

CAMPO ESPERIENZA, DISCIPLINA: **il sé e l'altro – i discorsi e le parole- il corpo e il movimento -**

CLASSE/GRUPPO ALLIEVI: **bambini anni quattro**

ATTIVITÀ/ARGOMENTO:

ACCOGLIENZA E ROUTINE QUOTIDIANA

(Conoscenza di sé - Conoscenza ambiente scolastico - Relazione tra pari e con adulti)

NUCLEO FONDANTE → EPISTEMI DELLA DISCIPLINA → COMPETENZE DISCIPLINARI Rif. TRAGUARDI	CONCETTO - CONOSCENZA - ABILITÀ PORTANTE Rif. Programmazione disciplinare per competenze disciplinari → OBIETTIVO – TRAGUARDO	CONCETTI - CONOSCENZE - ABILITÀ CORRELATI A QUELLI PORTANTI Acquisiti in precedenza e/o costruiti in parallelo	COMPETENZE TRASVERSALI (operazioni competenti legate alle competenze disciplinari) * qui TRE esempi di declinazione di competenze trasversali in operazioni competenti DA AMPLIARE O SOSTITUIRE CON ALTRI APPROPRIATI ALL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA	ATTIVITÀ → AZIONI COMPETENTI (componenti dell'operazione competente) richieste agli allievi e realizzate
<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>Sviluppare un'identità positiva.</p> <p>Acquisire fiducia nelle proprie possibilità ed apprezzare quelle degli altri.</p>	<p>Saper riconoscere i propri bisogni</p> <p>Riconoscere l'altro come diverso da sé</p>	<p>Saper verbalizzare i propri vissuti in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Porre domande e avanzare interrogativi</p>	<p>Giochi di socializzazione</p> <p>Conversazioni in circle time: saper accettare le opinioni altrui e rispettare il proprio turno</p>
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Sviluppare capacità relazionali</p> <p>Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri</p> <p>Il bambino conosce il proprio corpo impara a interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Esprimere stati d'animo e sentimenti legati ai conflitti</p> <p>Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni</p> <p>Usa e percepisce le varie parti del corpo in maniera finalizzata</p>	<p>Accettare un'opinione altrui diversa dalla propria</p> <p>Canalizzare l'aggressività verso obiettivi costruttivi</p> <p>Riconoscere, interiorizzare e rispetta le regole sociali</p>	<p>Rielaborazioni di esperienze e storie</p> <p>Ascolto di lettura narrazioni</p> <p>A tema</p> <p>Osservazione e esplorazione degli spazi</p> <p>Routine</p>
		<p>Muoversi spontaneamente o in maniera guidata, individualmente e in gruppo esprimendosi in base a indicazioni verbali e musica.</p> <p>Muoversi nello spazio e stabilire correttamente relazioni topologiche.</p>	<p>Conoscere le funzioni delle varie parti del corpo</p> <p>Partecipa attivamente a giochi collettivi coordinando la propria azione con quella altrui</p> <p>Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>Accettazione di regole per il buon vivere comune</p> <p>Giochi motori di gruppo</p> <p>Balli di gruppo con semplici coreografie (baby dance)</p> <p>Giochi motori in piccolo e grande gruppo</p>

PROGETTAZIONE DEL CONTESTO/AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

LUOGO: AMBIENTE SCOLASTICO

CONTENITORE TEMPORALE DA SETTEMBRE A GIUGNO

<p>"AMBIENTE" DI LAVORO <i>(Cosa viene predisposto)</i> ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE, STRUMENTI etc.</p>	<p>FASI DI LAVORO/ATTIVITÀ SEQUENZA OPERATIVA PREVISTA</p>	<p>CONDUZIONE <i>(Cosa fa l'insegnante)</i> STRATEGIE, ATTEGGIAMENTI, MODALITÀ DI INTERVENTO E INTERAZIONE</p>	<p>CONSEGNE OPERATIVE → ATTIVITÀ OPERAZIONE COMPETENTE <i>(Cosa viene richiesto/fatto fare agli allievi)</i></p>	<p>ATTIVITÀ → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente)</i> <i>(Cosa fa l'allievo)</i></p>
<p>Lo svolgimento delle attività è stato – sarà - attuato nelle diverse sezioni per tutto l'anno scolastico</p>	<p>Dal mese di settembre al mese di dicembre si sono intensificate le varie attività di accoglienza, e di routine al fine di promuovere un sereno inserimento e fa di favorire il benessere psico-fisico di ogni bambino</p>	<p>Giornalmente accoglie tutti i bambini e crea un clima sereno e collaborativo</p> <p>Prepara, organizza e svolge attività ludico – educative con i bambini</p> <p>Attua strategie e interventi educativi per favorire lo sviluppo di ogni bambino in termini di autostima, fiducia ed autonomia</p> <p>Aiutare i bambini ad esprimersi ascoltando e rispondendo loro con domande – commenti che estendano la conversazione.</p> <p>Osservare e monitorare l'andamento delle attività e lo sviluppo dei bambini e verificare il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Discutere i progressi o i problemi dei bambini con i parenti e con i propri colleghi</p> <p>Stimolare e favorire lo sviluppo intellettuale, fisico ed emozionale dei bambini, garantendone la sicurezza ed il benessere.</p>	<p>Comunicare in modo chiaro e comprensibile i propri bisogni tra pari e con gli adulti</p> <p>Inserirsi in modo spontaneo e sereno all'interno di una realtà scolastica</p> <p>Superare la frustrazione: Distacco dai genitori Condividere giochi</p> <p>Attuare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione adeguata all'età</p>	<p>Partecipa attivamente ad una conversazione di gruppo ed esporre i propri pensieri in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Riconosce e utilizza "parole gentili" (saluto, Pergo, grazie...)</p> <p>Crea relazioni positive con i pari</p> <p>Scopro e riconosco le emozioni: rabbia, paura, tristezza</p> <p>So superare la mia frustrazione in modo adeguato</p> <p>Riconosco gli stati d'animo e i sentimenti legati ai conflitti</p> <p>Strategie della comunicazione: Ascolto in silenzio Intervengo rispettando il turno</p>

		Essere in grado di lavorare in un ambiente multiculturale, mostrando considerazione e rispetto di bambini e famiglie di culture ed estrazione sociale diverse.	Autonomia personale: Prendersi cura delle proprie cose Vestirsi e rivestirsi Riordino e cura dei giochi e dei materiali	Conosco e utilizzo nuovi termini appresi Imparo a vestirmi: e svestirmi, Mi tolgo la giacca Mi tolgo le scarpe Infilo il grembiule e lo abbottono Mi infilo le ciabatte A tavola mi siedo in modo composto e utilizzo le posate in modo adeguato Utilizzo i materiali in modo opportuno e riordina Nel momento del riposo mi preparo la brandina e riordino Mi addormento in modo autonomo
--	--	--	--	---

PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE (integrazione di osservazione dei processi e misurazione degli esiti per la DESCRIZIONE DEL PROGETTO-ESPERIENZA)				
VERIFICA DEL PROGETTO <i>Funzionalità ambiente di lavoro</i> <i>Organizzazione dei tempi</i> <i>Efficacia della conduzione</i>	VERIFICA DEL PROCESSO <i>Coinvolgimento/motivazione degli allievi</i> <i>Attività/esperienze degli allievi</i>	VERIFICA DEGLI ESITI	MODALITA' DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO <i>Insegnante/conducente coinvolto nel processo</i>	MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE

CAMPO ESPERIENZA, DISCIPLINA: il sé e l'altro – i discorsi e le parole-- la conoscenza del mondo

CLASSE/GRUPPO ALLIEVI: **bambini anni quattro**

ATTIVITA'/ARGOMENTO:

comprensione del testo IL GIGANTE PIÙ ELEGANTE
(acquisizione del senso di accoglienza, gentilezza e solidarietà)

<p>NUCLEO FONDANTE → EPISTEMI DELLA DISCIPLINA → COMPETENZE DISCIPLINARI Rif. TRAGUARDI</p> <p>Il bambino sviluppa il senso di accoglienza, di gentilezza e di solidarietà.</p> <p>La comunicazione nella madrelingua con riferimento alla competenza orale nella scuola dell'infanzia: competenza narrativa in entrata, competenza narrativa in produzione, competenze lessicali e sintattiche, competenze inferenziali.</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a</p>	<p>CONCETTO - CONOSCENZA - ABILITA' PORTANTE Rif. <i>Programmazione disciplinare per competenze disciplinari</i> → OBIETTIVO – TRAGUARDO</p> <p>Sviluppare capacità relazionali Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri</p> <p><i>Obiettivi per lo sviluppo delle competenze di base</i></p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Rileva le caratteristiche</p>	<p>CONCETTI - CONOSCENZE - ABILITA' CORRELATI A QUELLI PORTANTI <i>Acquisiti in precedenza e/o costruiti in parallelo</i></p> <p>Riconoscere l'altro come diverso da sé Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni</p> <p>Capacità di osservare e descrivere immagini.</p> <p>-Vocabolario: saper riconoscere e denominare oggetti.</p> <p>-Bagaglio lessicale e adeguata strutturazione della frase: formula frasi in modo corretto e di senso compiuto, descrive azioni</p>	<p>COMPETENZE TRASVERSALI <i>(operazioni competenti legate alle competenze disciplinari)</i> ** qui TRE esempi di declinazione di competenze trasversali in operazioni competenti DA AMPLIARE O SOSTITUIRE CON ALTRI APPROPRIATI ALL'ATTIVITA' PROGRAMMATA</p> <p>Sviluppo della capacità di relazionarsi con tutti</p> <p>Superare i conflitti attraverso il dialogo</p> <p>OSSERVARE: le immagini e memorizzare il vocabolario. ANALIZZARE: il significato delle parole COMPRENDERE la storia ASCOLTARE: la storia letta dalla maestra e l'esposizione dei pari. RICONOSCERE le immagini correlate alle parole RICERCARE NESSI/ RELAZIONI: recupera in</p>	<p>ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente) richieste agli allievi e realizzate</i></p> <p>Capacità di rielaborare e raccontare una storia con parole proprie: raccontare la storia del gigante più elegante a compagni o genitori</p>
---	---	--	--	---

<p>usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo.</p> <p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p>	<p>principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>		<p>memoria il lessico, coglie l'ordine di arrivo dei personaggi</p> <p><u>PROBLEMATIZZARE</u> Coglie il non esplicito</p> <p><u>COSTRUIRE</u> <u>RAPPRESENTAZIONI</u> Riespone la propria rappresentazione mentale data dalla lettura, coglie gli stati d'animo dei personaggi</p> <p><u>FORMULARE IPOTESI</u> Ipotizza il seguito della storia, ipotizza le azioni dei personaggi</p> <p><u>DESCRIVERE</u> L'immagine cogliendone i particolari; descrive l'episodio con parole proprie</p>	
---	---	--	--	--

PROGETTAZIONE DEL CONTESTO/AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

LUOGO: ambienti scolastici – bambini divisi in piccoli gruppi

CONTENITORE TEMPORALE 8 INCONTRI DI h.2 circa

<p>"AMBIENTE" DI LAVORO <i>(Cosa viene predisposto)</i> ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE, STRUMENTI <i>etc.</i></p>	<p>FASI DI LAVORO/ATTIVITA' SEQUENZA OPERATIVA PREVISTA</p>	<p>CONDUZIONE <i>(Cosa fa l'insegnante)</i> STRATEGIE, ATTEGGIAMENTI, MODALITA' DI INTERVENTO E INTERAZIONE</p>	<p>CONSEGNE OPERATIVE → ATTIVITA' OPERAZIONE COMPETENTE <i>(cosa viene richiesto/fatto fare agli allievi)</i></p>	<p>ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente)</i> <i>(cosa fa l'allievo)</i></p>
<p>Piccolo gruppo: sette / otto bambini. Materiali: pittogrammi, illustrazioni scatola per contenere le immagini. Illustrazioni delle immagini del libro. Testo scritto. Maschere dei personaggi. Spazio per poter giocare la storia con il corpo o costruzione di un pannello per poter giocare con i personaggi della storia</p>	<p>Gli incontri sono divisi in otto moduli 1: scoprire l'inizio della storia e comprendere. 2: mettersi al posto dei due personaggi. 3: prevedere il seguito della storia. 4: raccontare il seguito della storia. 5: comprendere l'andamento della storia. 6: comprendere la conclusione della storia. 7: conoscere l'ordine di arrivo dei personaggi. 8: raccontare tutta la storia</p>	<p>richiama in memoria il noto e aggiunge ciò che è stato appreso la volta precedente, mostrando le immagini. -propone attività diversificate di gruppo. -non passare troppo in fretta da un tempo di riflessione personale alla messa in comune per dare a tutti il giusto tempo per riflettere. -non esporre in fretta per lasciare il tempo di comprendere e apprendere. -utilizzare più linguaggi a supporti. -adattare i tempi ai ritmi di apprendimento dei bambini.</p>	<p>osservare le immagini, nominare e memorizzare il vocabolario. -costruire immagini mentali durante la lettura. -Imparare a porsi domande su cosa vedranno nell'immagine. -rielaborare la storia con parole proprie. -mettersi nei panni dei personaggi. -con gli elementi che conoscono della storia prevedere il seguito. -richiamare in memoria il lessico e raccontare il seguito. -comprendere l'andamento della storia - scoprire la fine della storia. -conoscere l'ordine di arrivo dei personaggi. -raccontare tutta la storia</p>	<p>Il testo del racconto sarà diviso in moduli. - insieme all'insegnante si definisce l'obiettivo degli incontri. - riconosce il pittogramma che rappresenta la scatola per la memorizzazione di nuove parole. - memorizzano e nominano le immagini delle nuove. - osservano l'immagine affiancata a quella del libro. -osserva e riconosce il pittogramma che rappresenta l'ascolto della lettura senza immagini. -fanno ipotesi su ciò che deve accadere. -un bambino racconta l'episodio ascoltato e l'insegnante chiede ai restanti di integrare. -momento di gioco finale.</p>

CAMPO ESPERIENZA, DISCIPLINA:				
CLASSE/GRUPPO ALLIEVI: 5 ANNI				
ATTIVITA'/ARGOMENTO:				
<p>NUCLEO FONDANTE →EPISTEMI DELLA DISCIPLINA →COMPETENZE DISCIPLINARI Rif. TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato "DIRITTI DEI BAMBINI" in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. • Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscenza di base dei principi cardine 	<p>CONCETTO - CONOSCENZA - ABILITA' PORTANTE Rif. <i>Programmazione disciplinare per competenze disciplinari</i> → OBIETTIVO – TRAGUARDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere la consapevolezza delle proprie capacità linguistiche • Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura spontanea, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media • Conoscere ed applicare le regole principali per partecipare costruttivamente ad un dialogo collettivo • Conoscere il proprio potenziale espressivo • Sviluppare il lessico con termini nuovi e contestualizzati • Riprodurre sequenze ritmiche 	<p>CONCETTI- CONOSCENZE - ABILITA' CORRELATI A QUELLI PORTANTI <i>Acquisiti in precedenza e/o costruiti in parallelo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettazione di un ambiente diverso da quello familiare • Rispetto delle regole di una comunità (scuola-classe) • Essere consapevoli e rispettosi della propria identità e di quella altrui • Avere rispetto del cibo ed essere consapevoli della sua importanza • Essere consapevoli della presenza di un paesaggio sonoro • Essere consapevoli che non si inquina e i rifiuti vanno gettati nei raccoglitori • Essere consapevoli che esistono degli strumenti tecnologici 	<p>COMPETENZE TRASVERSALI <i>(operazioni competenti legate alle competenze disciplinari)</i> ** qui TRE esempi di declinazione di competenze trasversali in operazioni competenti DA AMPLIARE O SOSTITUIRE CON ALTRI APPROPRIATI ALL'ATTIVITA' PROGRAMMATA</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare il proprio lavoro, portandolo a termine; • Individuare la situazione problema e trovare strategie per risolverla. <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, confrontarsi e discutere con gli altri; • Riconoscere i segni della propria cultura; • Avere chiaro i concetti di diritto e dovere. 	<p>ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente)</i> <i>richieste agli allievi e realizzate</i></p> <p>ASCOLTO</p> <p>RIFLESSIONE</p> <p>ESPRESSIONE VERBALE E NON</p> <p>COLLABORAZIONE</p> <p>UTILIZZO CONSAPEVOLE E POSITIVO DEI VARI MATERIALI</p>

<p>dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Lotta allo spreco. • Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (con opportune e diversificate strategie tutte le età hanno diritto e necessità di essere correttamente informate). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il suono e ampliare gradualmente le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione • Primo approccio alle tecnologie • Avere consapevolezza dell'importanza dell'alimentarsi • Saper distinguere gli elementi base che compongono un pasto • Riconoscere l'altro come diverso da sé • Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza sociale e civica • Riconoscere bisogni, esigenze, emozioni e stati d'animo propri e altrui • Sapere di cosa ha bisogno per il suo benessere psico-affettivo • Attivare dinamiche di aiuto nei confronti dei pari in difficoltà • Conoscere l'esistenza di 		<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle attività collettive; • Spiegare e sostenere la propria idea con motivazione <p>COMPETENZA DIGITALE Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali e strumenti; • Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	
---	---	--	---	--

	<p>una pluralità di oggetti, fenomeni, essere viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo approccio ai rudimenti della raccolta differenziata 			
--	---	--	--	--

PROGETTAZIONE DEL CONTESTO/AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

LUOGO:				
CONTENITORE TEMPORALE				
<p>"AMBIENTE" DI LAVORO <i>(Cosa viene predisposto)</i> ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE, STRUMENTI etc.</p> <p>L'intero percorso di educazione civica viene svolto in aula.</p> <p>Allestimento di circle time:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per letture • Discussioni e briefing di gruppo • Per momenti musicali <p>Allestimento situazione laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per costruzione di plastici; • Cartelloni in collage; • Riproduzioni grafiche; • Pitture; 	<p>FASI DI LAVORO/ATTIVITA' SEQUENZA OPERATIVA PREDIVISTA</p> <p>Percorso "libro diritti e doveri dei bambini"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e accettazione delle regole della classe • Disegno delle regole; • Costruzione del cartellone "benessere a scuola" <p>Percorso musicale e digitale con personaggio guida "Rocco il cocco"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione personaggio • Alternanza e differenza musica e silenzio • Carte guida per canto e suono 	<p>CONDUZIONE <i>(Cosa fa l'insegnante)</i> STRATEGIE, ATTEGGIAMENTI, MODALITA' DI INTERVENTO E INTERAZIONE</p> <p>L'insegnante svolge sempre una funzione di "ponte" tra contenuti e allievi utilizzando facilitatori attivi, iconici, analogici e simbolici. Inoltre propone momenti di cooperative learning e situazioni di problem solving.</p>	<p><small>CONSEGNE OPERATIVE → ATTIVITA' OPERAZIONE COMPETENTE</small> <i>(cosa viene richiesto/fatto fare agli allievi)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i concetti chiave dei testi letti; • disegni e costruzione di cartelloni; • suonare vari strumenti musicali (maracas, piattini, tamburelli) • utilizzo del computer per riprodurre sequenze musicali; • comprendere l'importanza del cibo • utilizzo in modo costruttivo di materiali di recupero • Costruzione del gioco "ogni cosa il suo contenitore" 	<p>ATTIVITA' → AZIONI COMPETENTI <i>(componenti dell'operazione competente)</i> <i>(cosa fa l'allievo)</i></p> <p>MOTRICITA' FINE</p> <p>PENSIERO CREATIVO</p> <p>RIPRODUZIONI</p> <p>GIOCHI SIMBOLICI</p> <p>ASCOLTO</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle tecnologie. <p>Strumenti: testi, fogli e cartoncini, pennarelli e matite, forbici, strumenti musicali, pc, materiali di recupero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo software (pallinatore) per creare sequenze musicali • Presentazione inno nazionale italiano <p>Percorso educazione alimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul cibo e sui vari alimenti che compongono un pasto; • Disegno di un pasto completo (primo, secondo, contorno e frutta) • Ricerca e ritaglio immagini di vari cibi; • Raggruppamenti e insiemi di cibi con le stesse caratteristiche; • Costruzione piramide alimentare. <p>Percorso sulle diversità e solidarietà con personaggio guida Elmer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura del libro “Elmer”; • Discussione sul testo; • Rielaborazione; • Schede didattiche per costruzione del libricino personale di Elmer; • Costruzione di gruppo del personaggio e del 			
--	---	--	--	--

	<p>suo habitat.</p> <p>Percorso raccolta differenziata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura brani del testo “Salviamo la natura”; • Discussione sui vari materiali e consistenze; • Costruzione con cartoni dei raccoglitori; • Gioco con flash cards “ogni cosa il suo contenitore” <p>Giornata della memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato di “memoria”; • Differenza tra ricordi belli e brutti; • Introduzione al ricordo universale di un avvenimento storico; • Lettura del libro Piccole donne, grandi sogni Anne Frank (Vegara- Ill. Dorosheva) • Riproduzione grafica sotto forma di diario, di un proprio ricordo. 			
--	---	--	--	--

PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE (integrazione di osservazione dei processi e misurazione degli esiti per la DESCRIZIONE DEL PROGETTO-ESPERIENZA)

VERIFICA DEL PROGETTO <i>Funzionalità ambiente di lavoro</i> <i>Organizzazione dei tempi</i> <i>Efficacia della conduzione</i>	VERIFICA DEL PROCESSO <i>Coinvolgimento/motivazione degli allievi</i> <i>Attività/esperienze degli allievi</i>	VERIFICA DEGLI ESITI	MODALITA' DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO <i>Insegnante/conduttore coinvolto nel processo</i>	MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE
<p>Si pensa che la scelta di svolgere il percorso all'interno della sezione possa essere un elemento positivo, in quanto gli alunni hanno chiari gli spazi e le regole che vi vigono. In questo modo anche per i bambini con maggiori difficoltà, è più facile concentrarsi nelle attività e muoversi serenamente nello spazio classe. Il percorso è stato suddiviso in cinque "sotto" percorsi. Attraverso questa modalità, ogni tematica verrà affrontata più volte con consegne differenti, in modo tale che tutti gli allievi possano comprenderne i concetti chiave. La conduzione in stile laboratoriale, è pensata per stimolare la curiosità nei bambini e fare in modo, che partecipino attivamente come protagonisti consapevoli.</p>	<p>Gli allievi saranno coinvolti attivamente in tutto il percorso. Anche l'ascolto dei testi (che può essere percepito in modo passivo) è invece volto, a stimolare una discussione di gruppo dove ogni bambino può esprimersi e confrontarsi. Attraverso le riproduzioni (grafico-pittoriche, musicali, medialie) gli allievi possono implementare ciò che hanno acquisito. I giochi simbolici saranno utili per sperimentare situazioni reali in contesti ludici e divertenti. All'interno di questo ampio e vario percorso ogni alunno può trovare una modalità di espressione e partecipazione che più lo rappresenta.</p>		<p>L'insegnante è coinvolto totalmente nel processo. Infatti legge con i bambini (e non ai bambini), suona e canta con loro, partecipa alla costruzione di plastici e cartelloni. In questo modo la partecipazione interessata dell'insegnante, funge da stimolo per l'attivazione di comportamenti positivi e pro-sociali dei bambini. È un percorso che poggia su basi di collaborazione, accettazione, discussione e scambio tra pari e tra pari e insegnanti.</p>	<p>L'insegnante potrà valutare la prestazione degli alunni, in itinere. Sarà infatti un'osservatrice attenta e potrà attraverso domande/situazioni stimolo, cogliere le risposte e le reazioni dei propri alunni. In questo modo sarà possibile, dove è necessario, soffermarsi su un concetto poco chiaro o più complesso e attivare strategie differenti.</p>